



DOCUMENTO POLITICO PROGRAMMATICO PD CERTALDO PER AMMINISTRATIVE 2014:

- LINEE PROGRAMMATICHE**
- OBIETTIVI POLITICI ALLA BASE DELLE CANDIDATURE A SINDACO E METODO DI SELEZIONE DELLA ROSA DEI CANDIDATI**
- METODO DI CONFRONTO E CONDIVISIONE DELLE SCELTE DI GOVERNO DA PARTE DEL SINDACO E DEI FUTURI AMMINISTRATORI**

UNIONE DEI COMUNI E POLITICHE DI AREA

11 COMUNI - 180.000 ABITANTI NEL CIRCONDARIO.

L'unione dei comuni farà parte attiva della città metropolitana fiorentina

FUNZIONI GIÀ ATTIVE:

- *polizia municipale*
- *sociale*
- *protezione civile*
- *promozione turistica*

FUNZIONI DA ATTIVARE QUANTO PRIMA:

- *gestione del personale*
- *innovazione tecnologica*
- *gare e contratti*
- *urbanistica*
- *comunicazione*

OBIETTIVI DI AREA DA SVOLGERE IN COLLABORAZIONE TRA GLI 11 COMUNI:

- *recupero evasione fiscale*
- *programmazione rete scolastica*
- *partecipazione attiva*
- *infrastrutture/mobilità*
- *gestione complessiva del turismo*
- *sistema formativo scolastico e lavorativo*
- *servizi socio sanitari*
- *servizi pubblici locali*
- *bandi e progetti, comunicazione, recupero finanziamenti*

POLITICHE D'AREA UNIONE DEI COMUNI:

- *ridefinire la vocazione dello sviluppo economico del nostro territorio (agricolo/turistico/manifatturiero...)*
- *affrontare tema delle fusioni*

- *l'Unione ha bisogno di una forte città capoluogo che faccia da traino sulle politiche di area: EMPOLI*

CRITICITÀ

- *La maggiore criticità è rappresentata dai vincoli del patto di stabilità, che limitano fortemente la messa in comune dei servizi.*
- *Attivare un costante monitoraggio sull'effettiva efficacia nei singoli territori delle funzioni già associate e da associare a livello dell'Unione, in modo da intervenire tempestivamente per riorganizzare i servizi al cittadino laddove si dovesse rendere necessario.*

LAVORO e SVILUPPO ECONOMICO

PAROLE D'ORDINE: SEMPLIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE CERTA

A CERTALDO DEVE TORNARE IL RUMORE DEL LAVORO

- *Il lavoro e lo sviluppo economico devono essere al centro del programma del prossimo candidato a Sindaco, attorno al quale ruotano tutti gli altri assi di discussione individuati nelle primarie delle idee.*
- *Si rende necessaria la costruzione di una piattaforma programmatica comune per individuare le priorità e le criticità dell'area da affrontare nei prossimi anni, con l'obiettivo di mettere a punto anche un tavolo di emergenza della Valdelsa per affrontare le difficoltà più immediate:*
- - 1. La priorità è esaltare la capacità imprenditoriale che ha contraddistinto un passato recente e rendere il nostro territorio capace di attrarre di nuovo investimenti;*
 - 2. Capire perché il sistema locale non ha risposto alla globalizzazione come avvenuto anche in territori limitrofi;*
 - 3. Capire che non ci si candida solo per amministrare Certaldo, ma per amministrare un territorio più ampio;*
 - 4. Interpretare al meglio la responsabilità del "fare" per trovare soluzioni, anche locali, alla crisi.*

CRITICITÀ EVIDENZIATE

- 1. Burocrazia.*
- 2. Assenza di risposte certe alla volontà di intraprendere attività.*
- 3. Semplificazione amministrativa.*
- 4. Gestione più imprenditoriale del comune: vedi per esempio municipalizzate. Non si può usare solo la leva dell'aumento prezzi per assicurare il servizio, si deve analizzare bene come è fatto il servizio e come lo si può rendere più efficacemente produttivo.*
- 5. Regolamenti: occorre una migliore gestione dei regolamenti urbanistici nell'ottica di una piena valorizzazione del commercio, coordinandosi a livello di unione dei Comuni.*

6. *Informatizzazione e digitalizzazione.*
7. *Miglior utilizzo delle risorse, quali ad esempio il turismo.*
8. *Maggiore disponibilità verso coloro che intendono intraprendere un'attività. Disponibilità intesa come approccio positivo verso chi vuole investire, non di chiusura ma di apertura ad individuare le strade per ottenere i migliori risultati. No a chiusure preventive.*
9. *Problema della giustizia civile: il Comune non può risolvere un problema nazionale, ma deve, per le proprie competenze, concorrere a risolverlo incidendo in normative che sono deputate alle Regioni.*
10. *Viabilità su strada e su ferro: danno enorme derivato dalla lungaggine dei lavori.*

OPPORTUNITÀ DA SVILUPPARE

1. *Miglior utilizzo dei **fondi europei** per reperimento risorse da utilizzare per il sistema pubblico e privato*
2. **Semplificazione normativa** che è possibile attuare subito da parte del Comune e semplificazione delle procedure, da pensare, anche e soprattutto, a livello di Unione dei Comuni. Rivedere e mettere una volta per tutte in rete il sistema Aida avviato dal Circondario per la semplificazione amministrativa.
3. **Partecipazione ed interscambio** con gli altri territori confinanti
4. **Commercio:** Certaldo non potrà ospitare centri commerciali come avvenuto in Comuni limitrofi. Quindi dovrà privilegiare il piccolo commercio di vicinato che dovrà diventare il salotto buono del paese, incrementando anche iniziative commerciali ad hoc (per esempio mercatini vari, che possono essere anche ampliati ed incrementati). A questo proposito è opportuno anche un ripensamento su come migliorare la posizione del mercato settimanale. Allora si può parlare di pedonalizzazione di Piazza Boccaccio e aree limitrofe, individuando parcheggi vicini alternativi, investendo su una zona anche più ampia. Alla base di tutto ci deve essere però un dialogo ed una volontà di fare più determinata.
5. **Turismo:** è una delle risorse primarie del territorio, ma non l'unica. Deve però essere organizzata al meglio, non solo in occasioni di eventi spot, ma in un programma articolato che va dalla residenza alberghiera/agriturismo ad eventi importanti e consolidati quali Mercantia o Premio Boccaccio.
6. **Sistema delle Imprese:** Certaldo ha bisogno di riportare il rumore del lavoro, individuando anche produzioni alternative o più qualificate rispetto a quelle che erano presenti fino ad oggi. Quindi pensare a parchi tecnologici e small business act: si tratta di creare un contesto più favorevole e di rafforzare la competitività delle PMI, che da tempo si confrontano sul mercato con le economie dei paesi emergenti, intensificando gli interventi a favore e riconoscendone l'importanza economica, strategica e sociale. Alla base è necessario un utilizzo migliore dell'Asev (Agenzia dello sviluppo), che risultata scarsamente efficace e scarsamente utilizzata rispetto alle sue potenzialità. Pensare quindi come Certaldo al servizio delle imprese e non come ulteriore freno alla volontà di intraprendere.
7. **Agricoltura:** spesso considerata la parente povera del settore lavoro. Deve essere invece seguita in misura più ampia. Da noi agricoltura significa soprattutto vino e olio, ma non possiamo disconoscere i progetti che stanno nascendo in luoghi a noi vicini con riferimento al sistema panificazione e coltivazione dei cereali. Dobbiamo industrializzare, per quanto

possibile e positivamente produttivo, il nostro sistema agricoltura, evidenziando le eccellenze e non trascurandole (marchio della cipolla per esempio).

8. **Viabilità e infrastrutture:** *era la risorsa principe, abbandonata in tutti questi anni, sia che si parla di 429 che di sistema ferroviario. L'opportunità da cogliere è quella di contattare Regione e Provincia (finché ci sarà) al fine di avviare velocemente l'assegnazione della gara di appalto per il tratto Certaldo – Castelfiorentino.*

POLITICHE AMBIENTALI

OBIETTIVI STRATEGICI

- *Vocazione agro-turistica del territorio: parere contrario nei confronti di una possibile area mineraria.*
- *Sviluppo nuovi strumenti urbanistici per la tutela del territorio: rischio idrogeologico, minerario, inquinamento di falda ed elettromagnetico.*

TERRITORI - COMUNI SMART

- *Mobilità/viabilità sostenibile: car/bike sharing, trasporto pubblico locale a gas naturale, elettrico, dimensionato sulle utenze reali.*
- *Gestione dei rifiuti, sistema porta a porta: recupero, riciclaggio, riuso.*
- *Edilizia sostenibile:*
 - *stop sfruttamento del suolo*
 - *piani strutturali volumi zero*
 - *efficienza energetica*
 - *contratto di fiume*
- *Agricoltura filiera corta:*
 - *tutela eccellenze locali*
 - *radicamento economia agricola del territorio*
- *Mappatura percorsi open-data:*
 - *sviluppo e promozione*
 - *turismo pedo-ciclabile*
- *Qualificazione e sviluppo aree verdi*
 - *parco canonica/fluviale*
 - *cintura verde*

POLITICHE SOCIO SANITARIE & POLITICHE SOCIALI

- AGENZIA CASA

Negli ultimi tempi si è assistito ad una sempre maggiore richiesta di “case popolari” a causa della crescente difficoltà economica dei nuclei familiari. Ciò ci mette davanti al problema della carenza di tali presidi: non possiamo pensare a questa soluzione come definitiva, in quanto ci porterebbe ad occupare sempre più territorio a scopo edificatorio. Di contro, a Certaldo le case sfitte di privati sono circa seicento, le quali rimangono sfitte a causa della crescente povertà dei possibili acquirenti e per la mancanza di “garanzie” per i proprietari. L'Agenzia Casa imporrebbe ai proprietari di abbassare notevolmente il costo degli affitti, a costo di fornire maggiori garanzie al proprietario.

- ASSISTENTE SOCIALE

Risolvere la problematica molto sentita della mancanza di un'assistente sociale per gli anziani a Certaldo.

- PUNTI DI RIFERIMENTO PER GLI ANZIANI

L'anziano, come il cittadino in genere, ha bisogno di punti di riferimento chiari a cui rivolgersi, soprattutto per la tematica sanitaria, per avere adeguate ed esaustive informazioni riguardo al percorso da seguire per ogni singola problematica. Tra i segnali di attenzione da adottare: una cartellonistica più visibile ed efficace per l'accesso ai servizi.

- CENTRO DELLA MEMORIA

Pensare alla realizzazione di un punto d'incontro dove i malati di Alzheimer possono eseguire semplici ma efficaci esercizi mnemonici atti a fermare – o quantomeno contrastare – l'avanzare della malattia.

- MIGRANTI: FORMAZIONE CIVICA E INTEGRAZIONE

Il tema dei migranti tende talvolta ad evidenziare le sue difficoltà nella mera convivenza quotidiana: pertanto - oltre ai già esistenti corsi per la lettura, la scrittura, ecc. - sarebbe opportuno strutturare dei corsi ad hoc per la formazione civica all'interno delle scuole per promuovere le “regole” della quotidiana convivenza.

- BADANTI

Creare una sorta di “agenzia” comunale per le badanti, in modo da rendere più agevole l'assunzione da parte della “clientela”. Inoltre si aumenterebbero le tutele (e le regolarizzazioni) di tali soggetti professionali.

- **EDUCAZIONE SESSUALE NELLE SCUOLE**
Promuovere un'azione di informazione e sensibilizzazione tra i giovani delle nostre scuole medie nei confronti delle varie dinamiche legate a questo tema.
- **MOBILITÀ**
Abbattimento barriere architettoniche per disabili e persone con mobilità ridotta, introduzione della "pista rosa" per mamme con passeggini.
- **PUNTO DI PRIMO SOCCORSO**
Valorizzazione e adeguata pubblicizzazione dei servizi erogati da questo importante punto.
- **CASA DELLA SALUTE**
punto su progetto di realizzazione.

TURISMO & CULTURA

- *Considerare il turista come nostro cittadino e un cittadino come turista.*
- *Migliorare l'accessibilità al centro storico, a partire da una segnaletica più efficace.*
- *Punto informazione posto in Certaldo basso in luogo ben accessibile con funzioni coordinate con gli altri comuni limitrofi*
- *Puntare sull'eccellenza:*
 - a. autenticità del borgo*
 - b. affiancare sempre il "brand" di Boccaccio a Certaldo*
 - c. enogastronomia*
 - d. turismo ecosostenibile*
- *Ampliare il mercato turistico unendo le forze con gli altri (Unione dei Comuni), con enti che operano nel settore e costruire reti di imprese*
- *Villa di Canonica: punto su ipotesi e progetti di realizzazione.*

SCUOLA E FORMAZIONE – POLITICHE GIOVANILI

- *Analisi del territorio attraverso una rilevazione dei bisogni formativi in riferimento all'istruzione e la formazione professionale*
- *Nuove forme di partecipazione dei cittadini, in particolare dei genitori*
- *Promuovere un'attenta politica di ascolto dei giovani*
- *Favorire e promuovere le relazioni fra associazioni, Comune e scuola*

- *Cura del benessere fisico e di uno stile di vita sano dei ragazzi (vedi pedibus)*
- *Centro Giovani I Macelli: valutazione gestione attuale e ipotesi di gestione futura*
- *Incentivare una programmazione di eventi e iniziative pubbliche rivolte in modo particolare ai giovani (concerti in piazza, rassegne cinematografiche o altro)*
- *Cinema Teatro Boccaccio: punto su completamento opera di ristrutturazione e futura gestione*

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

1. *PEDONALIZZAZIONE COMPLETA PIAZZA BOCCACCIO A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL PIANO DEI PARCHEGGI DEL CENTRO.*
2. *REVISIONE DEL PIANO DI VIABILITÀ sulla base di una rilettura aggiornata dell'attuale carico veicolare e dell'effettiva tempistica per il completamento del sottopasso di via Piave.*
3. *IPOTESI DI ESTENSIONE DELLA PEDONALIZZAZIONE A UN PIÙ AMPIO QUADRILATERO ATTIGUO A PIAZZA BOCCACCIO, una volta acquisita cognizione dell'effettiva funzionalità del punto 1 e indicato il progetto o i progetti in merito alla riorganizzazione dei parcheggi del centro.*
4. *CREAZIONE DI UN ULTERIORE UFFICIO TURISTICO NELLA PARTE BASSA DEL PAESE (ZONA CENTRO).*
5. *RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA LIBERTÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL VERDE: la piazza viene percepita ovviamente come luogo di incontro e aggregazione e l'assenza di grosse alberature rappresenta un grosso ostacolo per la sua completa fruibilità. Si richiama l'attenzione sulla necessità di recuperarla nelle sue attuali caratteristiche con interventi di breve periodo oppure di ripensarla completamente con interventi di lungo periodo.*
6. *MAGGIORE ATTENZIONE ALL'ARREDO URBANO E CONTROLLI SUGLI INTERVENTI EFFETTUATI: spesso infatti, i piccoli interventi di ripristino, anche puntuali, vengono eseguiti con scarsissima qualità da parte di Ditte esterne che operano senza alcun controllo circa la qualità dei lavori eseguiti, costituendo così un costo a carico della collettività.*
7. *RIPENSARE LA SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA AL PAESE SOPRATTUTTO IN FUNZIONE DEL TURISMO: questo nell'ottica di agevolare la fluidità del traffico in alcuni punti nevralgici del centro e soprattutto migliorare ed incentivare l'accoglienza dei visitatori.*
8. *ATTREZZARE IN MODO FUNZIONALE IL VERDE PUBBLICO ESISTENTE.*
9. *RIORGANIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DEI PERCORSI CICLABILI ESISTENTI: l'obiettivo è quello di creare un unico sistema collegato di piste ciclabili dal campo sportivo fino a Canonica;*
10. *REALIZZAZIONE DI VERI E PROPRI SISTEMI CONTINUI DI VERDE: questo è possibile sia intorno che dentro al perimetro del centro urbano, a partire dalla valorizzazione e messa in collegamento delle aree verdi esistenti;*

11. OPERA DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE SUL FIUME ELSA: a partire da un'adeguata segnaletica dei punti di accesso;
12. OPERA DI VALORIZZAZIONE DEL POGGIO DEL BOCCACCIO: con realizzazione di un'adeguata accessibilità al luogo (per turismo scolastico e percorsi trekking).
13. CONCORSO DI IDEE: valutazione degli spunti più utili emersi dai vari progetti presentati al Concorso di idee organizzato dal Comune, nell'ottica degli obiettivi strategici individuati.

SPORT

- *Promozione dell'attività motoria come educazione sportiva e al benessere fisico e mentale. Quali strumenti e professionalità?*
- *Concetto dello sport utile e dell'utilità dello sport*
- *Promuovere una cultura dello sport che generi competenze e professionalità*
- *Pensare ad una nuova istituzione educativa sportiva tra scuola e comune per una nuova strategia formativa*
- *Ripristinare la consulta delle associazioni con l'obiettivo di: individuare soluzioni e risposte condivise ai bisogni delle associazioni e società sportive, costruire una programmazione di attività ed iniziative per Certaldo da portare avanti in sinergia, mettere al centro degli obiettivi comuni da perseguire nell'ottica di una maggiore aggregazione del tessuto sociale.*

OBIETTIVI POLITICI ALLA BASE DELLE CANDIDATURE A SINDACO E METODO DI SELEZIONE DELLA ROSA DEI CANDIDATI

- *I candidati dovranno essere figure **ampiamente rappresentative** del PD Certaldo, in grado di aggregare un importante **consenso trasversale** tra iscritti ed elettori del PD, di dare risposte credibili ai punti richiamati dai documenti programmatici comunale e di area e di interpretare al meglio sia lo **spirito di cambiamento** emerso dalle Primarie dell'8 dicembre che il **nuovo metodo di lavoro** di cui ci siamo dotati (come puntualmente descritto al capitolo "metodo di confronto e condivisione delle scelte di governo da parte dei futuri amministratori").*
- *Le candidature a Sindaco devono essere rispondenti ad un'effettiva logica fondata **sull'interesse collettivo**, che rafforzi in concreto la base elettorale del PD Certaldo in vista delle amministrative. Non possono quindi essere interpretate in nessun caso come trampolino per ambizioni personali.*

- Il PD Certaldo ritiene pertanto, in base ai principi di “ampia rappresentatività”, “consenso trasversale” e “interesse collettivo” sopra citati, che la rosa dei candidati alle Primarie per il Sindaco debba essere composta da un numero massimo di tre nomi effettivamente rispondenti a questi prerequisiti (similmente a quanto regolamentato nello Statuto nazionale del PD riguardo ai candidati alla Segreteria nazionale). Riteniamo infatti che una rosa di candidati più ampia metterebbe seriamente a rischio la reale fondatezza di tali principi.
- A questo scopo, come segnale di massima **trasparenza**, i candidati dovranno fornire alla Segreteria e all'Assemblea comunale entro martedì 14 gennaio una lista di almeno 10 firmatari, con l'obbligo di minimo il 50% di iscritti effettivi al PD Certaldo, a sostegno della propria candidatura che diano nel loro insieme un chiaro indirizzo della squadra che li affiancherà in coerenza ai criteri di: rinnovamento inteso come adeguata rispondenza sia allo spirito di cambiamento imposto dalla nuova fase politica che al nuovo approccio e al nuovo metodo di lavoro che abbiamo costruito all'interno del PD Certaldo; competenze specifiche; ampia rappresentatività nell'elettorato del PD Certaldo. Nel caso che questi criteri vengano adeguatamente recepiti e messi in atto da più di 3 candidati, si procederà mercoledì 15 gennaio ad una consultazione a scrutinio segreto all'interno dell'Assemblea comunale (composta da membri eletti e invitati permanenti): i 3 candidati che otterranno più voti saranno quelli che andranno a comporre la rosa dei candidati del PD Certaldo e dovranno quindi procedere con l'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dal regolamento regionale che sarà compito del Comitato organizzatore per le Primarie indicare.
- Ogni candidato alle Primarie del PD Certaldo e tutti i firmatari della relativa lista a sostegno della sua candidatura, dovranno sottoscrivere entro il 14 gennaio il presente documento e riconoscere con esso il principio fondamentale per cui chi rimane eventualmente escluso dalla rosa dei 3 candidati o perde le Primarie, si metterà a disposizione del partito e del candidato che risulterà vincente impegnandosi concretamente a suo fianco nella sfida elettorale per le amministrative.
- Nel caso in cui vengano ufficializzate 3 candidature alle Primarie, applichiamo la norma della maggioranza assoluta prevista dal regolamento regionale: se nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta al primo turno, sarà previsto un ballottaggio tra i 2 candidati che hanno ottenuto più voti.

METODO DI CONFRONTO E CONDIVISIONE DELLE SCELTE DI GOVERNO DA PARTE DEL SINDACO E DEI FUTURI AMMINISTRATORI

- *I futuri amministratori, a partire dal Sindaco, dovranno perseguire, per la verifica dell'azione di governo e l'individuazione delle scelte strategiche per il Comune, un approccio aperto al dialogo e al confronto attivo sia all'interno che all'esterno del PD.*
- *Il confronto con i cittadini, con particolare attenzione per i giovani, deve essere basato su un metodo che preveda l'incentivazione di politiche di partecipazione attiva per tutte le scelte che li riguardano da vicino, sia all'interno che al di fuori dell'iniziale programma di governo. Le "Primarie delle idee", aperte a cittadini, associazioni e categorie economiche, saranno il canale privilegiato del PD Certaldo per definire in maniera partecipata e condivisa nuove proposte per Certaldo e confrontarsi di volta in volta sulla reale efficacia e funzionalità delle scelte di governo individuate.*
- *Il confronto con il partito deve essere basato sul presupposto che la maggioranza ha la responsabilità di discutere e definire l'indirizzo politico delle scelte di governo che poi dovrà supportare in Consiglio comunale. Quindi, ogni scelta che preveda la definizione di un preciso indirizzo politico, deve prima essere presentata, discussa e approvata all'interno dell'organo politico di maggioranza.*
- *L'attività dell'amministrazione comunale deve essere sempre improntata alla massima trasparenza: il Sindaco e la squadra di governo dovranno rendicontare regolarmente l'attività svolta, sia ai cittadini che al partito di maggioranza, attraverso comunicazioni periodiche e iniziative pubbliche.*
- *Deve essere tenuto sempre aperto un canale di confronto anche sulle necessità e urgenze delle frazioni e delle diverse zone di Certaldo attraverso iniziative pubbliche, incontri mirati, ipotesi di reintroduzione dei consigli o comitati di quartiere, o altro.*